



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

IL CONSIGLIO PROVINCIALE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PELLEGRINO FA IL BILANCIO DI QUATTRO ANNI DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Provinciale, con **21 voti favorevoli e 5 contrari**, ha approvato il **bilancio di previsione 2008**, corredato dalla relazione revisionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2008/2010.

Sono stati approvati, inoltre, all'unanimità due ordini del giorno proposti da vari consiglieri provinciali.

Il primo (primo firmatario il consigliere **Flavio Fasano**) riguarda la richiesta di finanziamenti finalizzati ad iniziative di promozione del territorio; con esso è stato impegnato il presidente della Provincia a reperire, dopo l'approvazione del bilancio, risorse finanziarie per 15mila euro per le Pro Loco non aderenti all'Unione delle Pro Loco Italiane e 100mila euro per l'iniziativa denominata "Restauri in Provincia".

Con il secondo O.d.G. (primo firmatario il consigliere **Vittorio Potì**) il Consiglio Provinciale ha accolto l'invito delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per una maggiore attenzione alle problematiche del personale in servizio presso la Provincia di Lecce. In particolare impegna il presidente ad affrontare le questioni relative alla rivalutazione delle indennità, alle aspettative legittime di sviluppo delle carriere e delle posizioni organizzative sostanzialmente ferme dal 2001.

Il Consiglio ha invitato il presidente a considerare l'urgenza di un incremento congruo delle risorse destinate al personale in sede di aggiornamento del bilancio 2008, peraltro già previsto sulla base di entrate aggiuntive.

“In quattro anni di amministrazione abbiamo fatto delle scelte che ci danno la possibilità di una orgogliosa rivendicazione. Il giudizio sulla nostra esperienza amministrativa non può che essere positivo ed è importante darlo nel momento in cui ci accingiamo, per dirla con il gergo del ciclismo, a percorrere l'ultimo chilometro che ci separa dal traguardo. Il percorso fin qui effettuato è stato caratterizzato da forte coesione nell'esecutivo e tra questo e la maggioranza. Di questo ringrazio tutti”.

Il presidente Giovanni Pellegrino ha scelto la seduta odierna del Consiglio Provinciale, chiamato ad approvare il bilancio di previsione per il 2008, per fare una lunga analisi dell'attività politico amministrativa che ha caratterizzato la coalizione da lui presieduta.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

<<E' necessario che vi sia condivisione su ciò che abbiamo fatto e questa mi deve venire dai partiti della coalizione a cominciare dal PD. Devo sapere se questo modo di amministrare, se il modello che ha ispirato la nostra programmazione è condiviso. Il nuovo partito può avere un'altra idea e delineare una nuova piattaforma programmatica diversa dalla mia; in tal caso non faticherei a farmi da parte. Non è in gioco una mia seconda candidatura. Sono un uomo della coalizione, non sono iscritto al PD, ma se la scelta di questo partito fosse di apprezzamento di quello che ho fatto sarei pronto a discutere l'ipotesi di una mia seconda candidatura non senza segnalare i limiti di questa scelta , augurandomi che altri facciano la tessa cosa>>.

Poi rivolgendosi all'opposizione ha aggiunto:

<<Credo che siate preoccupati di una mia seconda candidatura e vi augurate di non dovervi confrontare nuovamente con me. Ritengo abbastanza normale ricevere critiche dall'opposizione, ma l'eccesso di personalismi è controproducente in quanto mi spingerebbe a ricandidarmi per battervi nuovamente>>.

Giovanni Pellegrino ha battuto parecchio sul tasto della coesione della maggioranza ed ha sottolineato anche il buon rapporto con l'opposizione provato dalla unanime condivisione del 50% dei provvedimenti approvati dal Consiglio Provinciale.

<<Sono orgoglioso di poter dichiarare che abbiamo fatto tutto ciò che avevamo detto di voler fare in campagna elettorale – **ha dichiarato il presidente** - non è cosa da poco aver attuato quanto programmato e credo che anche Baldassarre debba riconoscerlo. Invito tutti a riflettere sulla situazione del Salento nel 2004. Per contingenze di carattere nazionale nelle regioni meridionali si era inceppato il manifatturiero e vi era il serio pericolo di recessione. Vi era la necessità di riposizionare il TAC e di far crescere il tessuto produttivo in questo settore. Questo era impensabile che potesse avvenire in pochi anni e comunque la Provincia non ha specifiche competenze in questa attività. Abbiamo puntato, allora, a qualcosa che tendesse alla crescita veloce: l'impresa culturale, l'ospitalità e l'intrattenimento. Lo sforzo profuso ha dato i suoi frutti ed il Salento si è affermato perché ha fatto leva sulla sua identità, sulla specificità di un territorio che andava conservato e tutelato. Se abbiamo vinto al concorso di Nizza e Fiuggi per ottenere che il Forum Mediterraneo della Pace si svolgesse qui ad Acaya e Lecce non è stato un caso. La famosa stagionalizzazione del turismo è un obiettivo reale di questa amministrazione. Per questi motivi non siamo andati in recessione. L'indice della ricchezza del Salento è superiore o dentro la media della crescita nazionale>>.

Tra gli indicatori della grande vitalità amministrativa del suo esecutivo, Pellegrino ha citato il progetto del "Grande Salento" in grado di attrarre ingenti finanziamenti; la metropolitana di superficie e la realizzazione della "intermodalità" che già la Provincia riesce a realizzare con "Salento in treno e bus" ed in occasione di grandi eventi culturali,



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

tra cui la “Notte della Taranta”. Ha ricordato anche l’impiego di ingenti risorse, più di 21 milioni di euro nella viabilità.

<<In questo settore ci vengono addebitate delle responsabilità che non abbiamo. Non è vero che la 275 non si fa per colpa della Provincia – **ha affermato il presidente** - avevo manifestato delle perplessità di carattere ambientale. La Regione, in seguito, ha fissato un “decalogo” che abbiamo subito adottato. Quando ho notato dei ritardi, ho fatto sapere che se questi erano causati dall’ambientizzazione dell’opera, la Provincia avrebbe concorso alle spese. Se poi la Regione impiega sette, otto mesi per fare queste valutazioni ambientali, non ci possiamo fare niente>>.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è un altro fiore all’occhiello richiamato dal presidente Pellegrino.

<<In un disegno complessivo di pianificazione territoriale il PTCP è cogente in funzione della salvaguardia a cui si sommeranno i piani paesaggistici. Questo ci permetterà di avere una pianificazione territoriale di 2° livello che non ha nessuna altra Provincia meridionale. Su questo argomento l’opposizione non può criticare perché tutte le istanze del territorio sono state condivise>>.

Giovanni Pellegrino ha poi rivendicato alla sua amministrazione il merito di aver agito in continuità con la precedente, ma anche correggendo alcuni indirizzi.

<<Lorenzo Ria vedeva la Provincia come Ente che rappresenta gli interessi generali del territorio ed ha lavorato benissimo. Ma oggi la cultura istituzionale è cambiata. La stessa Unione delle Province d’Italia non propone più una Provincia universalistica, ribadisce l’utilità delle Province, ma nel futuro le disegna come enti di decentramento delle funzioni regionali con rappresentanze prosciugate e strutture molto snelle>>.

Poi ha aggiunto: <<**E’ un inutile esercizio polemizzare contro i fatti. La nostra è la Provincia pugliese che funziona meglio di tutte le altre. Abbiamo fatto tanto, tenendo i conti in ordine. Il rapporto tra spesa corrente e spese di investimento è migliorato, l’indebitamento non è allarmante. Utilizziamo al massimo le professionalità interne, abbiamo un “rating” molto positivo, AlbaService, società partecipata dalla Provincia, chiude con un bilancio in attivo, FieraSalento, dopo anni di perdite presenta bilanci consolidati. Siamo una Provincia efficiente, per la visita del Papa stiamo facendo tutto noi>>.**

Pellegrino ha poi riconosciuto grandi meriti all’assessore Gianni Scognamillo per come ha affrontato l’emergenza rifiuti.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

<<Dopo la chiusura della discarica di Nardò, la situazione è diventata difficilissima. Prometto che l'impianto Sud Gas smetterà di funzionare lo stesso giorno in cui inizierà a funzionare l'impianto di biostabilizzazione della Cogeam>>.

In chiusura del suo lungo intervento il presidente ha dichiarato: << Questa Provincia non ha bisogno di essere rilanciata. Procediamo a 50 km orari, all'ultimo chilometro, dobbiamo alzarci sui pedali e lanciare lo sprint definitivo. Guardando al nostro bilancio ci sono i presupposti per fare questo. Ogni anno le entrate a consuntivo sono state superiore di decine di milioni di euro rispetto a quelle previste in bilancio. Forse accadrà la stessa cosa anche quest'anno e avremo importanti risorse da aggiungere al bilancio. Non escludo che in dirittura d'arrivo ci siano degli aggiustamenti che ci permetteranno di tagliare il traguardo in maniera sicura>>.

Lecce, 16 maggio 2008

(Ludovico Malorgio – Antonio Donno)